

Revisore dei Conti  
Comune di CANDIOLO (TO)

---

Verbale n. 7 del 21 settembre 2015

La sottoscritta Manavella Aurora, in qualità di Revisore Unico del Comune di Candiolo,

ricevuta la documentazione relativa ai risultati ottenuti in termini di razionalizzazione delle spese di telefonia mobile e di fornitura carta per fotocopiatrici e stampanti a consuntivo 2014;

visti gli obiettivi fissati dal Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spese 2014-2016;

considerato quanto disposto dall'art. art. 16, commi da 4 a 6, del D.L. n. 98/2011, "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito con Legge n. 111/2011 e in particolare al comma 5:

- in relazione ai processi di razionalizzazione cui al comma 4, "...le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150..."
- "... le risorse di cui al primo periodo sono utilizzabili solo se a consuntivo e' accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo. ...";

preso atto dell'avvenuto risparmio in termini di costi per la telefonia mobile e per la fornitura di carta per fotocopiatrici e stampanti, certificato dai Responsabili dei settori tecnico e amministrativo in data 23 luglio 2015, con protocollo 7492;



Revisore dei Conti  
Comune di CANDIOLO (TO)

---

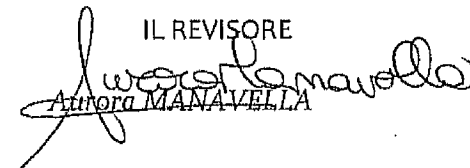
tutto cio' premesso e considerato,

certifica

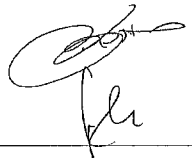
che il risparmio in argomento, a consuntivo 2014, puo' essere quantificato in euro 958,41 per i costi di telefonia mobile e in euro 305,67 per i costi di fornitura carta per fotocopiatrici e stampanti, come dimostrato dalla documentazione ricevuta.

Pinerolo, 21 settembre 2015

IL REVISORE

  
Aurora MANAVELLA

Scheda n. 2 MISURA Riduzione dei costi per la fornitura di carta per fotocopie e stampe			
OBBIETTIVO	RIDUZIONE COSTI PER LA FORNITURA DI CARTA PER FOCOPIATRICI E STAMPANTI.		
DESCRIZIONE	progressiva introduzione di stampanti dotate di funzionalità fronte-retro allo scopo di tagliare significativamente l'uso della carta; incentivazione della comunicazione in modalità elettronica e rafforzamento dei processi di comunicazione interna, con conseguente riduzione di consumo di carta. introduzione di scanner con funzioni di digitalizzazione (in grado di trasformare documenti in PDF) con riduzione di consumo di carta; utilizzo delle procedure informatiche di recente acquisizione (VENERE - OLIMPO) per la redazione degli atti (delibere e determine) nonché per lo smistamento della corrispondenza mediante l'eliminazione delle copie ai singoli uffici.		
TEMPI	Attivazione del servizio dal 01/03/2014		
VALORE STORICO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO	
	COSTO PER L'ACQUISTO DI CARTA PRESUNTO 1200,00	COSTO PER ACQUISTO CARTA ANNO 2013 € 1.178,15	COSTO PER ACQUISTO CARTA ANNO 2014 € 872,48
RISPARMIO PREVISTO	€ 400,00	€ 305,67	
QUOTA DEL 50% DESTINATA ALLA CONTRATTAZIONE	€ 200,00	€ 152,84	




COMUNE DI CANDIOLO - (TO)  
VIA FOSCOLO 4 - 10060 CANDIOLO  
p.IVA 01717430019  
tel. 011-99.34.807,8,9 - fax 011-9621108  
sito INTERNET: [www.comune.candiolto.to.it](http://www.comune.candiolto.to.it)  
e-mail: [segreteria@comune.candiolto.to.it](mailto:segreteria@comune.candiolto.to.it)

Candiolò, li 23 LUG. 2015  
PROF. *fh 99*

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Richiamata la deliberazione Giunta Comunale n. 45 del 3.4.2014 con cui è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE 2014-2016, finalizzato a dare applicazione all'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. n.98/2011, così come convertito in legge n. 111/2011.

PREMESSO che la Legge 24/12/2007 n. 244 - Legge Finanziaria 2008 - prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, l'art. 2 - comma 594 - prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione nell'utilizzo di alcune spese di funzionamento.

RILEVATO che l'ente ha adottato con deliberazione 44/2015 ed ai sensi dell'art. 2 comma 594 della legge 4/12/2007 n. 244, il piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento diretto ad individuare misure idonee alla razionalizzazione nell'utilizzo delle dotazioni strumentali, autovetture, beni immobili, apparecchiature di telefonia

VISTO il D.L. n. 98 del 06/07/2011 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito nella L. n. 111 del 15/07/2011 ed, in particolare, l'art.16 comma 4 che stabilisce "...Le amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

CONSIDERATO che l'art. 16 comma 5 del D.L. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011, dispone che le eventuali economie effettivamente realizzate attraverso i piani triennali di razionalizzazione "... possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'art.19 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150. Le risorse sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo;

Richiamato l'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. n. 98/2011, così come convertito in Legge n.111/2011

Visto che l'utilizzazione delle risorse è subordinata alla certificazione, da parte del Revisore dei Conti, dei risparmi conseguiti annualmente, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del D.L. n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011;

Dato atto che per ciò che concerne la scheda N 1 MISURA A3)Telefonia mobile dal confronto della spesa sostenuta nell'anno 2013 rispetto a quella sostenuta nell'anno 2014, è stato raggiunto un risparmio complessivo di € 958,41 (vedi allegato prospetto a firma del responsabile del settore tecnico).

Dato atto che per ciò che concerne la Scheda n. 2 MISURA Riduzione dei costi per la fornitura di carta per fotocopie e stampe, dal confronto della spesa sostenuta per l'acquisto di carta nell'anno 2013 rispetto a quella sostenuta nell'anno 2014, è stata raggiunta un risparmio complessivo di € 305,67 (vedi allegato prospetto a firma del responsabile del settore amministrativo)

Per quanto sopra

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO – SANTARSIERO ERNESTO  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO – BOSTICCO LUCIANA

**CERTIFICANO**

Il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione delle spese 2014-2016 ai sensi dell'art. 16 commi 4 e 5 della legge 111/2011 così come risulta dalla deliberazione Giunta comunale n. 45 del 3.4.2014 e quindi il raggiungimento delle seguenti economie:

SCHEDA N.	ECONOMIE REALIZZATE	DESTINAZIONE DEL 50% ALLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA
1- MISURA Telefonia mobile	€ 958,41 (somma superiore all'economia prevista € 700,00)	€ 350,00 (somma prevista dal piano e dalla contrattazione integrativa decentrata)
2- MISURA Riduzione dei costi per la fornitura di carta per fotocopie e stampe,	€ 305,67 (somma inferiore all'economia prevista € 400,00)	€ 152,84
		€ 502,84

Conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del D.L. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111, la quota di € 502,84 come sopra determinata viene destinata alla erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.lgs 27.10.2009 n. 150, nel rispetto dei principi previsti dal vigente sistema di valutazione della performance adottato dall'Ente. Tale importo, così come stabilito dalla contrattazione decentrata (verbale 29.12.2014), viene utilizzata quale produttività collettiva da distribuire secondo la metodologia adottata, in considerazione che per entrambe le misure tutti gli uffici sono stati coinvolti.

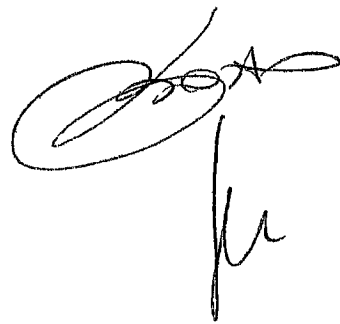
IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Visto del Responsabile del settore Finanziario di attestazione del rispetto dei parametri di virtuosità art. 40 del D.Lgs. 165/2011: rispetto del patto di stabilità, riduzione delle spese di personale in valore assoluto, rapporto spese del personale e spese correnti inferiore del 50%;

*[Handwritten signature]*

Scheda n. 1 MISURA A3)Telefonia mobile A4) Misure		
OBIETTIVO	RIDUZIONE COSTI PER LA TELEFONIA MOBILE	
DESCRIZIONE	Per l'anno 2014 si prevede una riduzione delle spese per la telefonia mobile (tassa di concessione governativa) per la variazione di 8 contratti in essere con sostituzione dei medesimi e attivazione di schede telefoniche prepagate. Pertanto, si prevede un risparmio di circa 600,00 € per detta variazione a decorrere dal 1.7.2014. Sulla base dei costi storici si opererà per la variazione dei contratti per i quali il costo del traffico risulta ridotto e non proporzionato rispetto all'importo della T.C.G. il risparmio di cui sopra non tiene conto della riduzione degli apparecchi telefonici dovuto alla riduzione previsto per legge dei costi della politica (n. 2 assessori in meno)	
TEMPI	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
VALORE STORICO	Attivazione delle schede telefoniche entro il 30.06.2014. COSTO PRESUNTO DI N. 10 CONTRATTI € 1356,96 COSTO PRESUNTO PER N. 10 SCHEDE TELEFONICHE € 600,00	Non è stato possibile raggiungere appieno l'obiettivo in quanto per la convenzione Mobile 5 è stata attivata la proroga tecnica e pertanto non si è potuto modificare i contratti in essere. La differenza tra la spesa sostenuta nel 2013 e la spesa sostenuta nel 2014 risulta pari ad € 958,41, non considerando il risparmio ottenuto a seguito della chiusura delle n. 5 SIM degli amministratori comunali. Il risparmio ottenuto deriva dalla chiusura di n. 4 SIM (spese per TCO e traffico) non più necessarie alle attività comunali.
RISPARMIO PREVISTO	Circa € 700,00	€ 958,41 (somma superiore all'economia prevista € 700,00)
QUOTA DEL 50% DESTINATA ALLA CONTRATTAZIONE	€ 350,00	€ 350,00 somma prevista dal piano e dalla contrattazione integrativa decentrata)

SPESA PER ACQUISTO CARTA ANNO 2013		SPESA PER ACQUISTO CARTA ANNO 2014	
DETERMINAZIONE N. 103/12.03.2013	€ 591,83	DETERMINAZIONE N. 99/21.03.2014	872,48
DETERMINAZIONE N. 198/16.07.2013	€ 586,32		
TOTALE	€ 1178,15	Totale	€ 872,48
Differenza	305,67		

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' or similar character, followed by a vertical stroke and a small flourish at the bottom.

		Totale Anno 2013				Totale Anno 2014				Differ. 2014 - 2013			
Utenza	Numero	abb.	traff.	tassa	abb.	traff.	tassa	abb.	traff.	tassa	abb.	traff.	tassa
Pellegrini	320 4314461		244,17	154,92		268,58	77,46		24,41	-77,46		24,41	-77,46
Candelo	320 4314470		106,35	154,92		98,78	154,92		-7,57			-7,57	
Santarsiero	320 4314473		179,15	154,92		209,79	154,92		30,64			30,64	
Baracco	320 4314476		13,85	154,92		27,24	154,92		13,39			13,39	
Sindaco	320 4314479	84,00	404,72	154,92	84,00	197,67	154,92		-207,05			-207,05	
Nigro	320 4314482		204,46	154,92		168,49	154,92		-35,97			-35,97	
Fergola	320 4314488		343,40	154,92		329,65	154,92		-13,75			-13,75	
Saira	320 4732864	84,00	130,00	154,92	84,00	152,46	154,92		22,46			22,46	
Bosticcio	320 4732866		24,44	154,92		24,08	77,46		-0,36	-77,46		-0,36	-77,46
Pavia	320 4732868	84,00	89,40	154,92	84,00	80,73	154,92		16,04			16,04	
Tubiello	320 4786236		40,73	154,92		35,34	77,46		-8,67			-8,67	
Agostini	320 5797756		26,58	154,92		14,33	77,46		-5,39	-77,46		-5,39	-77,46
Sim Box GSM Comune	320 5797757		171,89	154,92		4,69	-25,82		-12,25	-77,46		-12,25	-77,46
Sim Box GSM Comune	320 5797758		6,71	154,92		6,36	154,92		-167,20	-180,74		-167,20	-180,74
Sim GSM istit.compr.	320 5797759			154,92			154,92		-0,35			-0,35	
Osella	320 6649293		41,58	154,92		21,86	77,46		-19,72	-77,46		-19,72	-77,46
Chille	320 6649294		87,90	154,92		20,84	154,92		-67,06			-67,06	
Bonino	320 6649295		98,34	154,92		110,30	154,92		11,96			11,96	
Melino	320 6649296		102,70	154,92		133,58	77,46		30,88	-77,46		30,88	-77,46
Pivato	320 6649297		32,81	154,92			-25,82		-32,81	-180,74		-32,81	-180,74
Sim Box GSM Comune	320 6649298	84,00	178,45	154,92	84,00	168,22	154,92		-10,23			-10,23	
Protez. Civile	320 9552899		28,12	154,92		34,40	154,92		6,28			6,28	
Chiuso ( ex segret. Furn.)	328 7604836		5,73	154,92		0,04	-25,82		-5,69	-180,74		-5,69	-180,74
Segr. Com. Ravinale	388 0483173		127,42	154,92		56,94	173,29		-70,48	18,37		-70,48	18,37
TOTALE :		336,00	2.766,73	3.873,00	336,00	2.258,24	2.884,39		-508,49	-988,61		-508,49	-988,61
Altre tasse		326,52		-0,39	323,94				-2,58	0,39		-2,58	0,39
Iva		753,95			643,09				-110,86			-110,86	
Totale Fattura :		8.055,81			6.445,66				-1.610,15			-1.610,15	
Diviso x capitoli :		140,14		160,74	140,14		160,74		140,14	180,74		140,14	180,74
		4.181,00		3.874,84	3.566,24		2.879,95		-614,79	-995,36		-614,79	-995,36

TOTALE PAGATO : 8.055,81

6.445,66

1.610,15

	ANNO 2013		ANNO 2014		Variazione 2014 - 2013		
	Amministr. (6)	Altri num. (19)	Amministr. (1)	Altri num. (15)	Ammin.	Altri	Totale
Tassa Concess. Governativa (F.C. Iva)	929,52	2.943,48	542,22	2.342,17	-387,30	-601,31	-988,61
Arrotondamento x quadrat. (F.C. Iva)		1,81		-4,94		-6,75	-6,75
Ripartizione Traffico (soggetto a Iva)	860,48	1.906,25	671,36	1.586,88	-189,12	-319,37	-508,49
Ripartizione abbonamenti (1 + 3) sogg. Iva	84,00	252,00	84,00	252,00			
Ripart. Noleggio assistenza (5+ 15) sogg. Iva	81,63	244,89	53,99	269,95	-27,64	25,06	-2,58
Arrotondamento x quadrat. sogg. Iva		-2,20		4,94		7,14	7,14
Applicazione IVA (22%)	225,74	528,21	178,06	465,03	-47,69	-63,18	-110,86
<b>Totale costi ripartiti</b>	<b>2.181,37</b>	<b>5.874,44</b>	<b>1.529,63</b>	<b>4.916,03</b>	<b>-651,75</b>	<b>-958,41</b>	<b>-1.610,15</b>

Totale PAGATO nel 2013

8.055,81

6.445,66

1.610,15

Nel corso del 2014 sono stati chiusi 5 numeri in precedenza assegnati agli ex-Amministratori. E' rimasto l'utenza dell' ex-sindaco, passata ai VV.UU. Sono stati chiusi altri 4 numeri.



# COMUNE DI CANDIOLO

Provincia di Torino

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N.45**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE LSPESI 2014-2016 AI SENSI DELL'ART. 16 COMMI 4,5 DELLA LEGGE 111/2011**

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, addì TRE, del mese di APRILE, alle ore 18.30, nel Palazzo Municipale, in sessione

Straordinaria si è riunita

la GIUNTA COMUNALE, nelle persone dei Signori

Cognome e Nome	Carica	Presente
MOLINO Valter	Sindaco	No - Giust.
TUBIELLO Francesco	Vice Sindaco	Sì
AGOSTINI Graziana	Assessore	Sì
PELLEGRINI Giovanna	Assessore	Sì
OSELLA Domenico	Assessore	Sì
MELINO Fiorenzo	Assessore	No - Giust.
ZUCCA Palmiro	Assessore	No - Giust.
	Totale Presenti	4
	Totale Assenti	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, **Dott.ssa RAVINALE Caterina**

Il Sindaco - presidente - riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.



**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la proposta n° 46 del 03/04/2014 dell'AREA AMMINISTRATIVA avente per oggetto: **“APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLE LSPESE 2014-2016 AI SENSI DELL'ART. 16 COMMI 4,5 DELLA LEGGE 111/2011** ” allegata all'originale della presente deliberazione

Premesso che :

PREMESSO che la Legge 24/12/2007 n. 244 – Legge Finanziaria 2008 – prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento e alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni. In particolare, l'art. 2 – comma 594 – prevede che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione nell'utilizzo di alcune spese di funzionamento.

RILEVATO che l'ente ha adottato con precedente deliberazione ed ai sensi dell'art. 2 comma 594 della legge 4/12/2007 n. 244, il piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento diretto ad individuare misure idonee alla razionalizzazione nell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- delle apparecchiature di telefonia mobile la cui assegnazione deve essere prevista solo nei casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

VISTO il D.L. n. 98 del 06/07/2011 “Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” convertito nella L. n. 111 del 15/07/2011 ed, in particolare, l'art.16 comma 4 che stabilisce “...le amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

---

~~Detti piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari”;~~

CONSIDERATO che l'art. 16 comma 5 del D.L. n. 98/2011, convertito in L. n. 111/2011, dispone che le eventuali economie effettivamente realizzate attraverso i piani triennali di razionalizzazione

“...possono essere utilizzate annualmente, nell’importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall’art.19 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150. Le risorse sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani. I risparmi sono certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo;

La Corte dei conti Veneto, con le Deliberazioni n. 513 del 27 luglio e n. 531 del 31 agosto 2012 ha sostenuto che le citate economie devono ritenersi escluse dall’applicazione del limite di cui all’art. 9 comma 2 bis del DL. 798/10 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/10 Infatti, secondo la Corte, nel testo della norma non sono rinvenibili richiami alla disciplina limitatrice vigente, né clausole che ne abbiano fatta salva, in qualche modo, l’applicazione. Pertanto, a parere del Collegio veneto, le citate economie devono ritenersi escluse dall’applicazione del limite previsto dall’art. 9, comma 2-bis, del DL. n. 78/10.

Vista la circolare n. 13 del Dipartimento Funzione Pubblica 11.11.2011 “Indicazioni per la destinazione della contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell’art. 61 comma 17 del DL. 112/2008 E DELL’ART. 16 DEL dl. 98/2011 che prefigura che le eventuali economie derivati dall’applicazione dei piani di razionalizzazione «sono immediatamente destinabili dalle amministrazioni al finanziamento della contrattazione integrativa» e che «la possibilità di incremento delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa... rispetto a quelle previste dalla normativa vigente»

Vista la deliberazione della Corte dei Conti sezione delle autonomie n. 2/SEZ/AUT/2013/QMIG del 13.12.2012 che dispone: “*In coerenza con i vincoli delineati dall’art. 9, commi 1 e 2-bis, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in l. 30 luglio 2010, n. 122, la possibilità concreta di integrare le risorse finanziarie variabili destinate alla contrattazione decentrata integrativa in deroga al tetto di spesa previsto dal comma 2-bis, è subordinata al conseguimento di effettive economie di spesa risultanti dai processi di attuazione dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui ai commi 4 e 5 dell’art. 16 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in l. 15 luglio 2011, n. 111, quale effetto di specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale interno all’Amministrazione da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro*”.

Visto il parere della Ragioneria generale dello stato n. 36434 DEL 24.4.2013 : “ Si ritiene che il richiamo del legislatore a tali fattispecie non faccia riferimento alle singole strutture e/o dipendenti eventualmente direttamente coinvolti, ad esempio i dipendenti preposti a gare e/o appalti, quanto alla generalità dell’Amministrazione intesa nel suo complesso. Le finalità e la portata generale della norma non consentono di equiparare l’art. 16 del D.L. 98/2011 a disposizioni puntuali e riferite ad attività particolari svolte da singoli dipendenti e per le quali è prevista un’apposita regolamentazione interna all’Amministrazione, quali a titolo esemplificativo quelle riferite ad attività di progettazione di cui all’articolo 92, commi 5 e 6, del decreto legislativo n. 163/2006 ovvero il riconoscimento al dipendente legale degli onorari in corrispondenza di sentenze favorevoli all’ente di cui all’articolo 27 del Ccnl 14.09.2000. In definitiva, le eventuali economie aggiuntive realizzate da destinare alla contrattazione integrativa (fino al 50% del totale) vanno quindi riferite alla generalità dei dipendenti a prescindere da chi abbia concretamente svolto l’attività indicata nel piano di razionalizzazione e nel rispetto, comunque, per la quota del 50% delle stesse, di quanto previsto dagli artt. 19 e 31, comma 2, del decreto legislativo n. 150/2009.

Sulla base di quanto tutto sopra premesso, la scrivente Ragioneria Generale dello Stato ritiene che i risparmi aggiuntivi di cui all’articolo 16, commi 4 e 5, del D.L. 98/2011 possano essere destinati - a titolo di risorsa variabile e non consolidabile - unicamente alla contrattazione integrativa dell’anno

successivo a quello in cui i risparmi stessi sono stati effettivamente realizzati e, conseguentemente, utilizzati conformemente alle disposizioni normative vigenti, in particolare quelle del D.Lgs. 150/2009, e dei contratti collettivi nazionali di lavoro”

Visto il parere della Ragioneria Generale dello Stato 24.4.2013 n. 36434 da cui si evince che le eventuali economie aggiuntive realizzate da destinare alla contrattazione integrativa vanno riferite alla generalità dei dipendenti a prescindere da chi abbia concretamente svolto l'attività indicata nel piano di razionalizzazione e nel rispetto comunque per la quota del 50% delle stesse di quanto previsto dagli artt. 19 e 31 comma 2 del DLGS 150/2009

ATTESO che detti piani devono indicare:

- la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;
- in relazione a tali processi, le eventuali economie conseguibili nel triennio, che devono essere aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica (=economie conseguibili nel triennio detratte quelle realizzate grazie ai tagli previsti dal d.l. 78/2010 e ad altri vincoli di legge su personale, consulenze, mostre, convegni, ecc. cfr. circ. n. 13 del 11.11.2011);

VISTA la proposta di Piano di razionalizzazione della spesa per il triennio 2014-2016 predisposta di concerto con tutti i servizi comunali sulla base del programma approvato con precedente deliberazione e con particolare riferimento agli allegati al piano di cui alla precedente deliberazione:

- A1) dotazioni informatiche
- A2) Misure
- A3)Telefonia mobile
- A4) Misure

DATO ATTO che la proposta è finalizzata a dare applicazione all'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. n. 98/2011, così come convertito in Legge n.211/2011

ATTESO che l'Ente, per poter incrementare il fondo del salario accessorio deve, comunque, rispettare i parametri di virtuosità richiamati dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2011: rispetto del patto di stabilità, riduzione delle spese di personale in valore assoluto, rapporto spese del personale e spese correnti inferiore del 50%;

DATO ATTO che:

- l'utilizzazione delle risorse sarà subordinata alla certificazione, da parte del Revisore dei Conti, dei risparmi conseguiti annualmente, ai sensi dell'art. 16 comma 5 del D.L. n. 98/2011, convertito in Legge n. 111/2011;
- il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa sarà oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali rappresentative ai sensi dell'art. 16 comma 6 della Legge n. 111/2011

---

- il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa sarà oggetto di aggiornamento annuale ed ogni qualvolta sia necessario per sopravvenute esigenze e diverse valutazioni;

Richiamato l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000 sulle competenze delle Giunte;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica, contabile nonché il parere del Segretario comunale ai sensi dell'art. 37 comma 3 dello Statuto, riportati nella richiamata proposta allegata all'originale della presente.

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

## **DELIBERA**

1.-DI APPROVARE l'allegato PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE 2014-2016, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a dare applicazione all'art. 16, commi 4 e 5 del D.L. n.98/2011, così come convertito in legge n. 111/2011.

2.-DI DISPORRE che, in relazione agli obiettivi indicati nell'allegato Piano, le effettive e aggiuntive economie eventualmente realizzate e certificate a consuntivo dal Revisore dei Conti, saranno destinate, nella misura del 50%, alla contrattazione integrativa, nell'importo presunto di € 550,00

3 -Di stabilire, ai fini di cui sopra, che conformemente a quanto previsto dall'art. 16, comma 5, del D.L. 06.07.2011 n. 98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111, una quota pari al 50% della somma totale destinata alla contrattazione decentrata deve essere destinata alla erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.lgs 27.10.2009 n. 150 agli uffici coinvolti, nel rispetto dei principi previsti dal vigente sistema di valutazione della performance adottato dall'Ente.

4. Di trasmettere il presente piano alle OO.SS. ai sensi dell'art. 16 c. 6 del d.l. 06.07.2011 n.98, così come convertito dalla legge 15.07.2011 n. 111,

5 .Di dare atto che per la misura prevista dal piano saranno annualmente quantificate a cura dei servizi competenti, a consuntivo, le economie effettivamente realizzate, che dovranno essere certificate dall'organismo di controllo interno (Revisore unico dei conti) e solo dopo tale certificazione potranno essere effettivamente utilizzate;

6. I criteri di utilizzo di dette economie saranno stabiliti in sede di contrattazione decentrata integrativa;

7. il piano potrà essere oggetto di modifiche in corso d'anno, a seguito di mutamenti organizzativi, del quadro normativo di riferimento, di sopravvenute valutazioni dell'interesse pubblico perseguito o qualora si rendano necessarie integrazioni di eventuali elementi mancanti. Il piano sarà inoltre aggiornato entro il 31 marzo di ogni anno

8. Di demandare a specifico atto di indirizzo relativo alla costituzione del fondo per le risorse decentrate variabili, la previsione dell'inclusione delle quote di cui al precedente punto , nell'ambito delle risorse medesime, compatibilmente con la verifica delle disponibilità di bilancio.

---

9. Di demandare all'atto di cui al precedente punto 6 gli appositi indirizzi in merito ai criteri per l'utilizzo della quota dei risparmi destinati alla contrattazione decentrata, da adottare in sede della contrattazione medesima per l'anno 2014

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA  
2014-2016 (ART. 2 COMMI 594 E SEGUENTI L.244/2007 E ART.16 COMMA 4 L.111/2011)

La normativa relativa alla razionalizzazione delle spese di funzionamento ha preso avvio con la Legge Finanziaria 2008. In particolare, i commi da 594 a 599 dell'art. 2 della Legge 24/12/2007, n. 244 hanno introdotto alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni, fissando l'obbligo per quest'ultime, di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

In particolare, la legge ha individuato i beni oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- dotazioni strumentali, anche informatiche;
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;
- apparecchiature di telefonia mobile.

Il Comune di Candiolo ha approvato, con deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_\_del /03/2014 il "Piano di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge 24/12/2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008).

In seguito, il tema della razionalizzazione della spesa, è stato ripreso dal D.L. n.98/2011, ed in particolare dall'art.16 comma 4 che ha previsto la facoltà per le amministrazioni pubbliche di adottare piani triennali di:

1. razionalizzazione e riqualificazione della spesa;
2. riordino e ristrutturazione amministrativa;
3. semplificazione e digitalizzazione;
4. riduzione dei costi della politica e di funzionamento (compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche).

Il comma 5 del suddetto art. 16 ha altresì previsto che, le eventuali economie effettivamente realizzate possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50%, per la contrattazione integrativa, di cui 50% destinato alla erogazione dei premi previsti dall'art. 19 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150. I risparmi conseguiti sono utilizzabili solo se, a consuntivo, è accertato, per ogni anno, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani e vengono realizzati i conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati dal Revisore dei Conti.

Al fine di ottemperare alla normativa sopraccitata sono state elaborate delle schede per ciascun intervento che si intende realizzare nel corso del triennio 2014-2016.

Per la prima annualità del Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa si è ritenuto prioritario concentrarsi sulla riduzione delle spese relative alla telefonia mobile e delle spese per la fornitura di carta per fotocopiatori e stampanti.

---

**Scheda n. 1**  
**MISURA**  
**A3)Telefonia mobile**  
**A4) Misure**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>RIDUZIONE COSTI PER LA TELEFONIA MOBILE</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	Per l'anno 2014 si prevede una riduzione delle spese per la telefonia mobile (tassa di concessione governativa) per la variazione di 8 contratti in essere con sostituzione dei medesimi e attivazione di schede telefoniche prepagate. Pertanto, si prevede un risparmio di circa 600,00 € per detta variazione a decorrere dal 1.7.2014. Sulla base dei costi storici si opererà per la variazione dei contratti per i quali il costo del traffico risulta ridotto e non proporzionato rispetto all'importo della T.C.G. il risparmio di cui sopra non tiene conto della riduzione degli apparecchi telefonici dovuto alla riduzione previsto per legge dei costi della politica (n. 2 assessori in meno)
<b>TEMPI</b>	Attivazione delle schede telefoniche entro il 30.06.2014.
<b>VALORE STORICO</b>	COSTO PRESUNTO DI N. 10 CONTRATTI € 1356,96 COSTO PRESUNTO PER N. 10 SCHEDE TELEFONICHE € 600,00
<b>RISPARMIO PREVISTO</b>	Circa € 700,00
<b>QUOTA DEL 50% DESTINATA ALLA CONTRATTAZIONE</b>	€ 350,00

<b>Scheda n. 2</b> <b>MISURA</b> <b>Riduzione dei costi per la fornitura di carta per fotocopie e stampe</b>	
<b>OBIETTIVO</b>	RIDUZIONE COSTI PER LA FORNITURA DI CARTA PER FOCOPIATRICI E STAMPANTI.
<b>DESCRIZIONE</b>	progressiva introduzione di stampanti dotate di funzionalità fronte-retro allo scopo di tagliare significativamente l'uso della carta; incentivazione della comunicazione in modalità elettronica e rafforzamento dei processi di comunicazione interna, con conseguente riduzione di consumo di carta. introduzione di scanner con funzioni di digitalizzazione (in grado di trasformare documenti in PDF) con riduzione di consumo di carta; utilizzo delle procedure informatiche di recente acquisizione (VENERE – OLIMPO) per la redazione degli atti (delibere e determine) nonché per lo smistamento della corrispondenza mediante l'eliminazione delle copie ai singoli uffici.
<b>TEMPI</b>	Attivazione del servizio dal 01/03/2014
<b>VALORE STORICO</b>	COSTO PER L'ACQUISTO DI CARTA PRESUNTO 1200,00
<b>RISPARMIO PREVISTO</b>	€ 400,00
<b>QUOTA DEL 50% DESTINATA ALLA CONTRATTAZIONE</b>	€ 200,00

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione espressa in forma palese

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.to: TUBIBELLO Francesco

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs n. 267/2000, con decorrenza dal 07/04/2014

Candiolo, lì 07/04/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

---

La presente deliberazione

- è stata comunicata con nota in data 07/04/2014 elenco n° 7/2014 ai signori capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 Decreto Legislativo 267/2000

Candiolo, lì 07/04/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è **ESECUTIVA** il 03-apr-2014

avendo la Giunta comunale dichiarato l'immediata eseguibilità (art. 134, c. 4, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 e s.m.i.)

Candiolo, lì 07/04/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to: Dott.ssa RAVINALE Caterina

---

Estratto conforme all'originale, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge.

Candiolo, lì 07/04/2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa RAVINALE Caterina

---